

UNIVERSITÀ

I sei finalisti
friulani
dell'edizione
2009 di Start
Cup: chi sono,
che cosa
propongono



Cervelli con il buzzo degli affari

A PAGINA 7

Cervelloni con il buzzo degli affari

Sono InnovActors, Ironscan, PharmaDIAGEN, Specchi Lineari, TRATTenGo e Warm Motion i nomi dei sei progetti finalisti della sezione di Udine di Start Cup Fvg, la business plan competition tra idee imprenditoriali innovative promossa dall'Università degli Studi di Udine e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone che, quest'anno, coinvolge, per la prima volta, le tre Università regionali ovvero, oltre all'Università degli Studi di Udine, quella di Trieste e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA di Trieste.

I sei gruppi finalisti - che si contenderanno la vittoria della competizione con i migliori team degli atenei giuliani che verranno selezionati; il prossimo 20 luglio, a Trieste - sono stati proclamati in occasione della "Notte degli Angeli", condotta dall'autore e conduttore radiofonico Federico Taddia accompagnato sul palco dal complesso musicale Banda Osiris e dal FVG Gospel Chior, insieme al direttore del premio Andrea Tabarroni e alla fondatrice di Start Cup Udine Manuela Croatto. Ad ogni gruppo che, sul palco, ha presentato la propria idea di impresa, è stato inoltre assegnato un business angel con il

compito di aiutarli nella definizione del business plan ma, anche, un "premio di accompagnamento" di mille euro.

Uno dei momenti clou della serata ha riguardato la proclamazione dei vincitori del premio speciale "Idee per il terremoto", vale a dire il miglior progetto ritenuto utile nell'ambito dei terremoti, dalla prevenzione alla gestione dell'emergenza fino alla rinascita del territorio. La vittoria è andata, ex aequo, ai progetti Ironscan e TRATTenGO inseriti, fra l'altro, anche nella rosa dei sei finalisti, che si sono spartiti il premio in denaro di 3mila euro.

Speciali menzioni sono state inoltre assegnate a due progetti non inclusi fra i migliori sei, vale a dire Ars Vitae, che offre una serie di servizi e strumenti utili per la gestione della sicurezza nell'ambito delle aziende agricole, ed EngineeGREEN, che propone una soluzione in grado di concorrere alla risoluzione del problema legato allo smog, alle polveri sottili e ad altre sostanze nocive presenti nell'aria, vale a dire un taxi elettrico non inquinante.

Le sei idee d'impresa selezionate in occasione della "Notte degli Angeli" parteciperanno, dunque, alla finalissima della competizione

che, a Trieste nel mese di ottobre, premierà i cinque migliori business plan, ai quali verranno assegnati premi in denaro: il primo

classificato si aggiudicherà 15mila euro, il secondo 10mila, il terzo 6mila, il quarto 4mila e il quinto 3mila. Sono inoltre previsti ulteriori riconoscimenti fra cui i "Premi Start Cup Fvg" assegnati ai tre progetti meritevoli originati dall'attività di ricerca realizzata presso gli atenei partner (2mila euro ciascuno).

La "Notte degli angeli" ha incoronato i sei finalisti della sezione di Udine di Start Cup Fvg 2009: tra i progetti selezionati, due sistemi per garantire la sicurezza degli edifici contro i terremoti.

PharmaDIAGEN

Team

Giuseppe Toffoli
Direttore struttura operativa
"Farmacologia sperimentale e clinica" CRO Aviano
Erika Cecchin
Dirigente farmacista
CRO Aviano

Paola Biason
Contrattista farmacista
CRO Aviano
Maura Manghi
Responsabile R&S Diatech srl
Fabio Biondi
Fondatore e ad Diatech srl
Ernes Mestroni

sviluppare, produrre e commercializzare kit diagnostici di farmacogenetica "PharmaDIAGEN" con specifica tecnologia, utili per ricavare, da un semplice esame del sangue, preziose informazioni sull'attività dei farmaci antitumorali somministrati ai singoli pazienti al fine di definire profili di rischio individualizzati per la suscettibilità ai farmaci. Tali kit sono potenzialmente utili anche in contesti non prettamente oncologici e i loro risultati sono destinati a riverberarsi positivamente anche anche nell'ambito clinico-assistenziale e sociale.

Consulente per progetti R&S e TT CRO Aviano
Giovanni Francesco Scolari
Direttore commerciale Ideal Standard
Idea
Il team si propone di



I due gruppi TRATTenGO e Ironscan vincitori del premio "Idea per il terremoto".

Specchi Lineari

Team

Hans Grassmann
Ricercatore
Dip. di Fisica - UniUD
Michele Sambo
Consulente
Fabio Zilli
Imprenditore della
ZF Soluzioni

Idea

Lo Specchio Lineare è un sistema per lo sfruttamento dell'energia solare a concentrazione e ad inseguimento solare. L'invenzione consiste in un sistema di assi inclinati e di leve che permettono ad una serie di

specchi (da 20 a 50 pezzi) di essere azionata con un solo motore facendo compiere ad ogni specchio un movimento tale che durante tutto il giorno, la luce riflessa venga concentrata sul ricevitore (che ha circa la stessa dimensione di uno specchio).

InnovActors

Team

Franco Blanchini
Professore straordinario
Dipartimento di Matematica ed Informatica - UniUD

Giacomo Battiston
Laureando in Ingegneria
Elettronica - robotica (UniUd)

Sara Battiston
Studente Ingegneria
Gestionale (UniUD)

Valeria Collini
Studente Ingegneria

Gestionale (UniUD)
Rosario Lombardo
Studente Ingegneria Elettronica Specialistica (UniUD)

Paolo Bittolo Bon
Dottore commercialista

Idea

Il gruppo propone un dispositivo che consente la messa in sicurezza di qualunque tipo di oggetto o di area, sia al chiuso che all'aperto, presente in un'area videosorvegliata. Il dispositivo si caratterizza per

l'estrema versatilità: può essere montato, smontato, rimontato e ri-configurato con rapidità e facilità anche da operatori privi di esperienza, con significativi vantaggi in termini di costi, pur mantenendo un elevato grado di affidabilità. Il dispositivo si adatta benissimo a innumerevoli campi di applicazione, tra i quali la prevenzione degli infortuni sul lavoro e domestici, oppure la protezione di opere d'arte in musei o contro atti vandalici a danno del patrimonio artistico.

Ironscan

Team

Marco Formentini
Dottorando Facoltà di Ingegneria - UniPD

Pietro Romano
Professore Associato
Ing. Elettrica, Gest. e Meccanica - UniUD

Ruben Specogna
Ricercatore Facoltà di Ingegneria - UniUD

Francesco Trevisan
Professore Associato
Ing. Elettrica, Gest. e Meccanica - UniUD

Idea

L'idea si basa sull'offerta di un servizio per l'utilizzo di un dispositivo innovativo, chiamato anch'esso IRONSCAN, in grado sia di visualizzare in "real-time" la forma dell'armatura in acciaio all'interno del calcestruzzo armato, sia di identificare con accuratezza i principali parametri geometrici, quali il diametro o numero, delle barre nell'armatura metallica all'interno di travi, pilastri e

altre strutture in calcestruzzo armato. L'ambito di applicazione riguarda il settore delle costruzioni, dall'edilizia pubblica e privata alle grandi opere in cemento armato come ponti, viadotti, ecc. Il dispositivo è particolarmente utile per la verifica del rispetto della normativa antisismica. Ulteriori applicazioni sono possibili ove sia necessario rilevare forma e disposizione di strutture metalliche non visibili in modo non invasivo (es. condotte interrate o murate).

TRATTenGO

Team

Stefano Grimaz

Ricercatore Georisorse e territorio Uniud

Fausto Barazza

Assegnista Georisorse e territorio Uniud

Carlo Cassanelli

Architetto, libero professionista Fem srl (Milano)

Petra Malisan

Assegnista Georisorse e territorio Uniud

Alberto Moretti

Ingegnere, libero professionista

Idea

"TRATTenGO", è un sistema integrato e modulare di componenti edilizi in grado di garantire la sicurezza nelle vie di fuga di un edificio rispetto a possibili cadute di elementi non strutturali.

Il concetto che sta alla base dell'idea è quello di garantire la sicurezza

globale delle persone, anticipando i contenuti delle più recenti disposizioni normative in materia.

Il sistema è prodotto in kit di montaggio che garantiscono adattabilità alle diverse situazioni di potenziale pericolo, controllo globale della sicurezza, tempi rapidi di esecuzione.

"TRATTenGO" è la soluzione ideale per risolvere i problemi degli edifici esistenti, in particolare di quelli ad alto affollamento come scuole ed uffici pubblici.

Warm Motion

Team

Francesco Chinellato

Docente di Ingegneria civile Uniud

Fabio Fulchir

Phd, libero professionista Uniud

Alberto Pratelli

Docente di Ingegneria Civile Udiud

Mario Tell

tecnico di laboratorio Dipartimento di Ingegneria civile Uniud

Idea

Si tratta di un sistema che trova applicazione nel campo della riqualificazione edilizia e della costruzione di edifici sostenibili energeticamente.

Il Warm Motion è un sistema meccanico che permette di automatizzare le facciate a doppio involucro; regola l'inclinazione e il movimento di elementi di facciata quali pannelli

fotovoltaici, frangisole o altri dispositivi per la ventilazione e l'ombreggiamento degli edifici con lo scopo di migliorarne il rendimento. Il dispositivo si caratterizza per l'assenza di motori elettrici o soluzioni che richiedono l'uso di corrente elettrica e il movimento è generato da parti della stessa struttura della facciata soggetti alla naturale dilatazione termica.